



DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID: 5775] Porto di Augusta. Progetto di manutenzione straordinaria del Forte Vittoria e messa in sicurezza del Forte Garcia. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota tecnica.

Con nota n. 14064 del 18/12/2020, acquisita al prot. n. 2985/MATTM del 13/01/2021, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto, in quanto modifica ad opera ricadente in Allegato II-bis, punto 2, lettera f), *“Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*.

Il progetto oggetto della presente istruttoria interessa la parte nord del Porto di Augusta, in cui sorgono due importanti strutture storiche risalenti al 1500 circa, Forte Vittoria e Forte Garcia, realizzate su scogli affioranti attualmente circondati dal mare.

L'intervento consiste in opere di manutenzione straordinaria dell'area, che prevedono:

- manutenzione generale del Forte Vittoria,
- messa in sicurezza del Forte Garcia,
- ripristino della quota di terreno erosa dal mare con la realizzazione di una scogliera di protezione,
- la sostituzione del pontile galleggiante esistente con un pontile fisso in muratura.

Il proponente dichiara che la motivazione della proposta progettuale sta nella necessità di garantire l'accessibilità alle strutture storiche in condizioni di sicurezza, e di evitare l'ulteriore fenomeno di erosione marina che potrebbe, con il passare del tempo, danneggiare anche le strutture storiche stesse.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare in oggetto, è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *“Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”* e relativi allegati.

ID Utente: 6893

ID Documento: CreSS_05-Set_05-6893_2021-0042

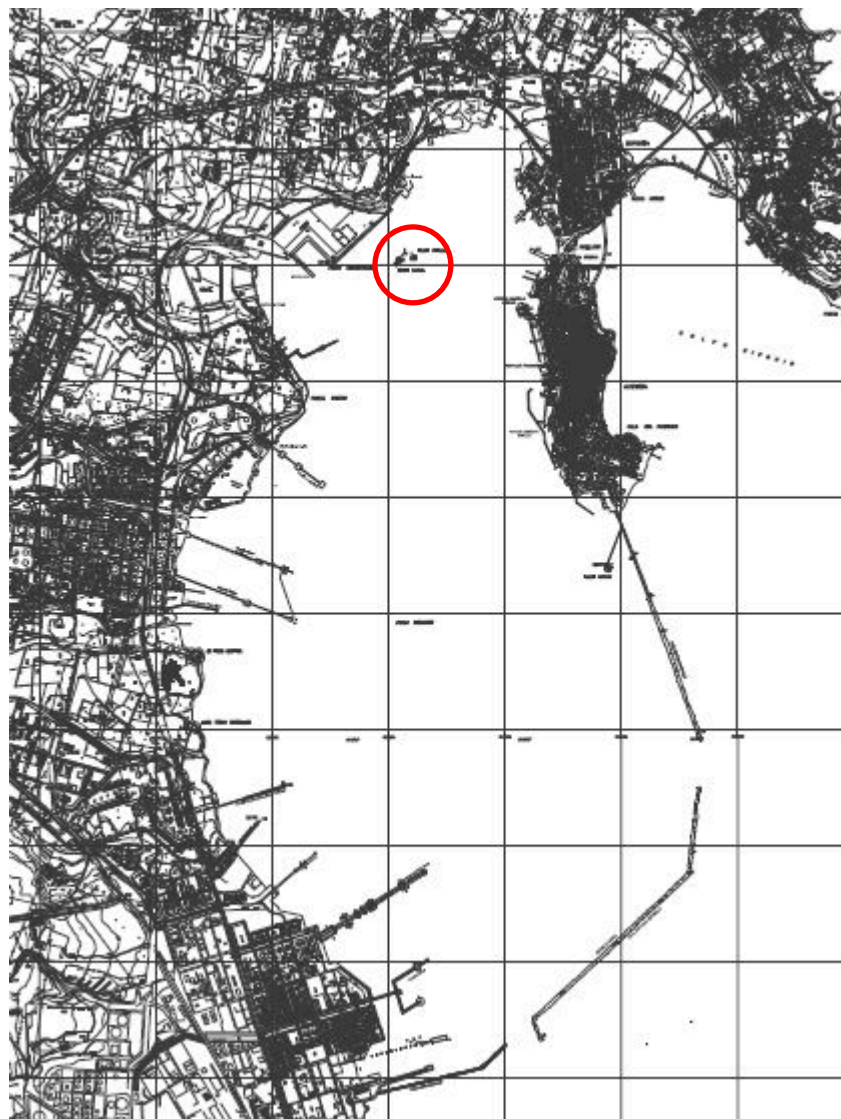
Data stesura: 05/02/2021



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS_05-Set_05

Data: 17/02/2021



Localizzazione del progetto

Analisi e valutazioni

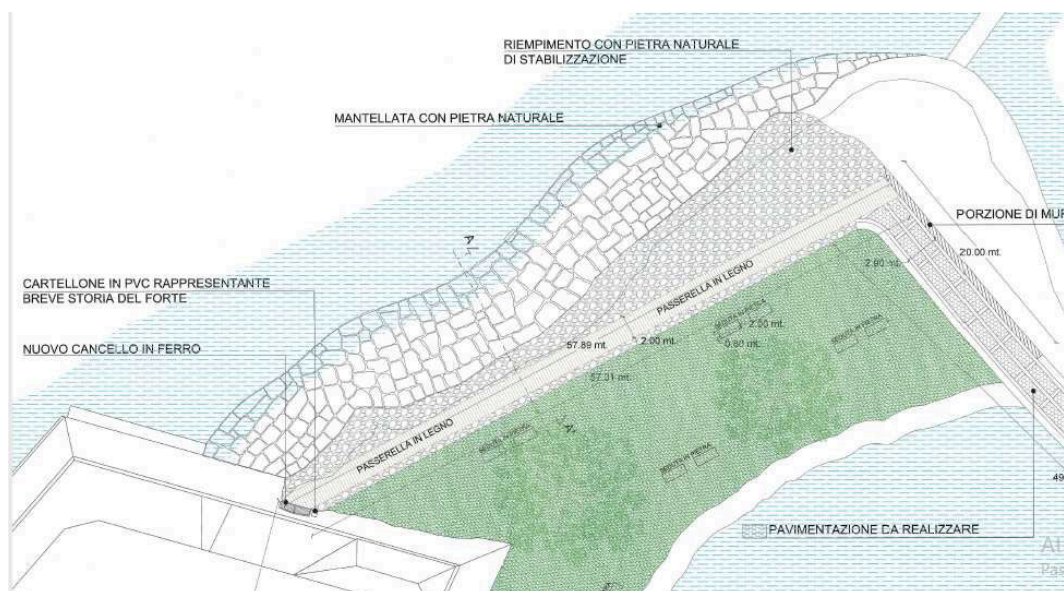
Il **Forte Vittoria** già in passato è stato oggetto di interventi di manutenzione, e pertanto allo stato attuale risulta in buono stato di conservazione. La ristrutturazione è mirata a risolvere problemi di lieve entità relativi a infiltrazioni, microlesioni superficiali sulle murature, presenza di umidità.

Il **Forte Garcia** versa in evidente stato di degrado, presenta diverse lesioni strutturali, ed è invaso da vegetazione infestante.

Le attività in progetto consistono dunque nel restauro e riqualificazione del bene, e nella rimozione della vegetazione in eccesso.

Nella zona antistante l'ingresso al Forte Garcia è prevista la realizzazione di una **mantellata** in pietra naturale dalla estensione media in larghezza di circa 7 m, per una lunghezza di circa 30 m, necessaria per recuperare una quota di terreno erosa dal mare e ripristinare il percorso di accesso che collega il Forte Vittoria con il Forte Garcia, oltre che a garantire la protezione di quel tratto di costa dall'erosione marina.

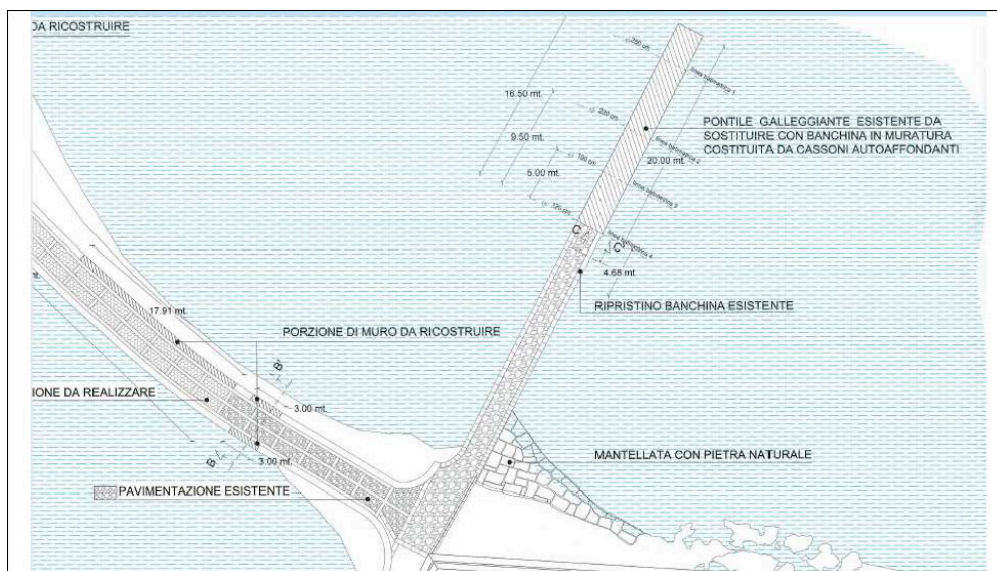
Saranno utilizzati massi naturali da 1-2 tonnellate, trasportati fino alla banchina portuale e ivi caricati su motonave, mediante gru portuali. Il trasporto dalle banchine portuali all'isolotto sul quale insistono i forti, riguarderà un breve tratto di mare di circa 300 m. Lo scarico dei massi sull'isolotto e la messa in opera di massi, avverrà mediante mezzo meccanico, avendo cura di installare gli stessi creando una superficie degradante verso mare, quanto più piana possibile. Tutto ciò al fine di consentire la salita dell'onda e la perdita di potenza della stessa per attrito, e garantire l'equilibrio dell'intera mantellata e la durata della stessa nel tempo.



Planimetria del progetto della mantellata

L'intervento di realizzazione del nuovo **pontile fisso** in muratura si rende necessario in quanto il pontile galleggiante esistente, in caso di forti correnti o mareggiate, tende ad allontanarsi dalla banchina in muratura, mettendo a rischio la navigazione dei natanti che transitano a poca distanza. L'intervento consiste nel posizionamento di n. 5 cassoni di dimensione 2,5m x 4m e altezze variabili tra i 2,5m e i 3,5m, prefabbricati in calcestruzzo armato, autoaffondanti, poggiati sul fondo, riempiti con pietrame e calcestruzzo, e rifiniti con sovrastrutture mediante orlature e pavimentazione, per una lunghezza complessiva di circa 20 m e larghezza di circa 2,5 m.

La costruzione dei cassoni avverrà presso stabilimento esterno specializzato, che provvederà alla produzione dei moduli ed al trasporto presso un'area riservata all'interno del porto commerciale di Augusta. Tale area sarà ubicata nei pressi della banchina portuale dove è previsto l'imbarco per trasporto via mare dei moduli prefabbricati, per un tratto di circa 300 m, per il successivo posizionamento in opera. Il lavoro sarà completato con l'aspirazione dell'acqua all'interno dei moduli, il getto di calcestruzzo all'interno dei moduli per un'altezza di 50 cm circa, al fine di garantire l'impermeabilità all'acqua dal fondo, il riempimento con pietrame e getto di calcestruzzo di chiusura nella parte sommitale dei moduli, in preparazione per la posa delle sovrastrutture e la pavimentazione.



Pontile galleggiante

Per quanto riguarda il **percorso di collegamento** a terra tra i forti, attualmente si trova in avanzato stato di degrado, e risultano mancanti gran parte della pavimentazione e dei muri in pietra.

Le lavorazioni previste per il ripristino consistono in:

- trasporto delle materie prime (cemento, pietra, sabbia, etc.) in sacchi da 1 mc (big bag), mediante motonave, dalla Vecchia Darsena Mercantile del Porto di Augusta ai Forti, per un tratto di mare di circa 1 km,
- scarico motonave, mediante mezzo meccanico a terra.

Le materie prime verranno collocate sull'isolotto del Forte Garcia alla fine del percorso di collegamento tra i due Forti, in un'apposita area di 100 mq circa, al cui interno verranno installate tutte le materie prime, le attrezzature e le strutture necessarie alla lavorazione.

Il proponente dichiara in merito alla fase di cantiere che *“Le lavorazioni di cantiere non prevedono aumenti significativi di inquinanti nell'atmosfera, né innalzamenti significativi dei livelli di rumore nell'area”*, mentre per quanto riguarda la fase di esercizio, *“poiché gli interventi da realizzare non prevedono un incremento significativo del traffico portuale né una diversa destinazione funzionale delle opere esistenti, non si attendono impatti sulla qualità dell'aria e sulla rumorosità della struttura portuale di Augusta”*.

Inoltre *“La realizzazione degli interventi non arrecherà danno alle comunità biologiche presenti [...] Si esclude la possibilità di determinare cambiamenti e/o perdita temporanea di habitat ed ogni altro effetto sulla composizione delle comunità bentoniche in termini di diversità, abbondanza e biomassa e sulla struttura trofica”*. In definitiva, il proponente ritiene che l'intervento *“Può essere considerato, quindi, una modifica di un'opera esistente, finalizzata ad ottenere il miglioramento delle condizioni di accesso in sicurezza alle strutture storiche oltre la protezione delle stesse dai fenomeni di erosione”*.

Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica e ambientale

L'area marina che circonda le strutture storiche oggetto di intervento ricade nell'ambito del SIN di Priolo.

L'area si localizza a nord della rada di Augusta, a circa 1,5 km dal SIC ITA090014 - “Saline di Augusta”.

In base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM n. 3274/2003, l'area è classificata come "Zona sismica 2".

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, preso atto che, come anche dichiarato dal proponente:

- la sostituzione del pontile galleggiante esistente con un pontile fisso in muratura, garantisce il miglioramento delle condizioni di sicurezza durante le operazioni di ormeggio e disormeggio delle piccole imbarcazioni per lo sbarco e l'imbarco di persone che accedono alle strutture storiche esistenti;
- la realizzazione della mantellata aumenterà la protezione del tratto di costa interessato da fenomeni erosivi del mare il cui ulteriore avanzamento potrebbe intaccare anche le strutture storiche esistenti;

valutato tuttavia che:

- le opere di per sé sono più consistenti di quelle che si vanno a sostituire e ripristinare;
- la loro realizzazione comporta la movimentazione di un ingente quantità di materiali dei quali non è indicata la provenienza e l'effettuazione di una serie di lavorazioni;

si ritiene che in questa sede non sia possibile valutare gli effetti ambientali in tutte le sue componenti, sia quelli derivanti dallo svolgimento delle attività in progetto (fase di cantiere), sia quelli legati alla presenza del nuovo pontile e della mantellata sulle dinamiche meteo marine all'interno dell'area portuale (fase di esercizio).

Pertanto, non potendo escludere il verificarsi di potenziali impatti significativi e negativi, si ritiene che il progetto "***Porto di Augusta. Progetto di manutenzione straordinaria del Forte Vittoria e messa in sicurezza del Forte Garcia***", ricadendo nella tipologia di intervento di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*", debba essere sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)